



# COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

Provincia di Pavia

C.A.P. 27020 - TEL. 0382/999037 FAX 0382/999352

E-MAIL [comunepievealbignola@libero.it](mailto:comunepievealbignola@libero.it)

N. 4 Reg. Delib.  
del 29/03/2023

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala consigliare, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Fatto l'appello, risultano i seguenti presenti e assenti:

| Cognome e Nome          | Carica      | Presente |
|-------------------------|-------------|----------|
| MARINI CLAUDIO          | Sindaco     | Sì       |
| VILLANI SUSANNA         | Consigliere | Sì       |
| BONCOMPAGNI DANIELE     | Consigliere | Sì       |
| PELIZZA PAOLA           | Consigliere | Sì       |
| MESSINA MARTINA         | Consigliere | No       |
| INDIMBERGE UBALDO MARIO | Consigliere | No       |
| MARCHESI FABIO          | Consigliere | Sì       |
| ZERBI ANTONIO           | Consigliere | Sì       |
| SACCHI PAOLA            | Consigliere | No       |
| ZERBINATI UBALDO        | Consigliere | Sì       |
| RESPIGO LORETTA         | Consigliere | Sì       |
| Totale PRESENTI         |             | 8        |
| Totale ASSENTI          |             | 3        |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mariano CINGOLANI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor MARINI CLAUDIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

*Interviene il Consigliere Zerbinati che afferma di non essere d'accordo di mantenere le stesse aliquote dell'anno passato per una situazione interna ed internazionale di crisi; la mera conferma è un atto caratterizzato dalla superficialità. Inoltre, i servizi non sono all'altezza. Confermo perciò le affermazioni già rese negli scorsi anni: sarebbe stato opportuno abbassare le aliquote. A questo punto il Consigliere Zerbinati chiede perché sia assente la ragioniera.*

*Il Sindaco replica che è assente per motivi personali. Sempre il Sindaco risponde al Consigliere Zerbinati che ci sono stati problemi a pareggiare il bilancio e se si fossero diminuite le tariffe si sarebbe rischiato di non chiudere il bilancio.*

*Il Consigliere Zerbinati continua affermando che il Comune rischia di morire, basta guardare alle poche nuove case e al calo delle iscrizioni demografiche.*

*Il Sindaco replica che le oasi felici che crescono demograficamente sono solo quelle intorno a Pavia; a Pieve Albignola abbiamo mantenuto il livello degli anni passati.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- L'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- L'art. 1, comma 780 della Legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 04.05.2022 sono state approvate per l'anno 2022 le aliquote IMU;

**Considerato che** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- Al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- Al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all' 1,06 per cento o diminuirla fino allo 0,76 per cento;

- Al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- Al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell' 1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015.
- I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- Il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- Che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha predisposto che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad € 135.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC.

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

| A) Fattispecie Immobili                | B) Aliquote                        |
|----------------------------------------|------------------------------------|
| Abitazione principale A/1, A/8 e A/9 e | 0,50% (con detrazione di 200 euro) |

|                                                                |                                                                                |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| relative pertinenze                                            |                                                                                |
| Fabbricati rurali strumentali (art. 9, c. 3-bis del DL 557/93) | 0,10%                                                                          |
| Immobili merce                                                 | 0,10%                                                                          |
| Terreni agricoli                                               | 1,06%                                                                          |
| Immobili produttivi del gruppo "D"                             | 1,06% di cui la quota pari allo 0,76% allo Stato, la quota rimanente ai Comuni |
| Aree edificabili                                               | 1,06%                                                                          |
| Altri immobili                                                 | 1,06%                                                                          |

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267 del 2000;

**Visto** l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267 del 2000;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Zerbinati e Respigo), astenuti n. 0 – su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2023:

| <b>A) Fattispecie Immobili</b>                                 | <b>B) Aliquote</b>                                                             |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Abitazione principale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze     | 0,50% (con detrazione di 200 euro)                                             |
| Fabbricati rurali strumentali (art. 9, c. 3-bis del DL 557/93) | 0,10%                                                                          |
| Immobili merce                                                 | 0,10%                                                                          |
| Terreni agricoli                                               | 1,06%                                                                          |
| Immobili produttivi del gruppo "D"                             | 1,06% di cui la quota pari allo 0,76% allo Stato, la quota rimanente ai Comuni |
| Aree edificabili                                               | 1,06%                                                                          |
| Altri immobili                                                 | 1,06%                                                                          |

2) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022.

3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione: favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Zerbinati e Respigo), astenuti n. 0 – su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, espressi per alzata di mano - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificati dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Mariano Cingolani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:

si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificati dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Enza Ramella

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-CONTABILE:

si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis, comma 2, del D. Lgs. 18/07/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

Il Segretario Comunale  
f.to Mariano Cingolani

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
f.to MARINI CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pieve Albignola, lì 19/04/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve Albignola, lì 19/04/2023



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Mariano CINGOLANI)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pieve Albignola, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**